



## Comunicato stampa

Sviluppo sostenibile: al via a Monza il primo confronto promosso da ASviS e AXA Italia sui territori

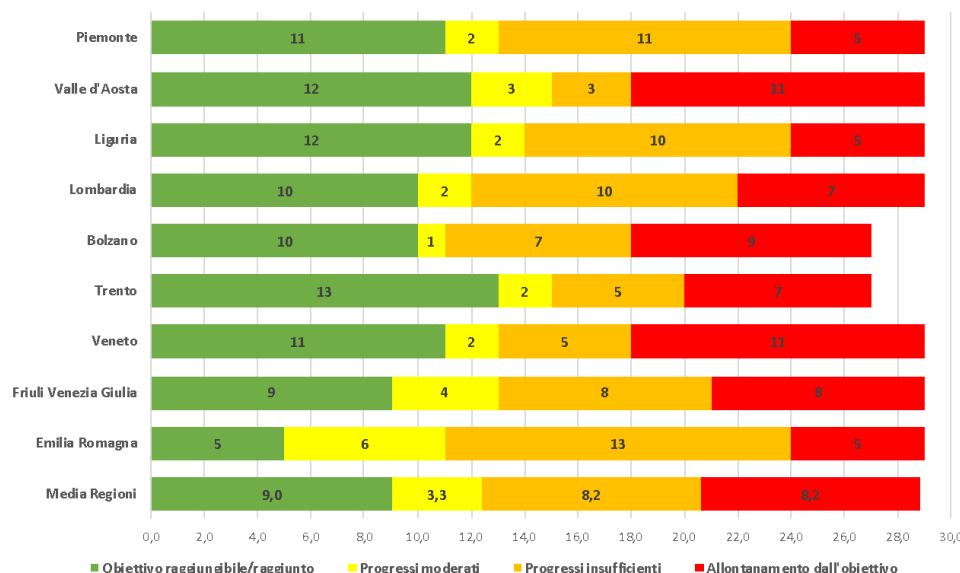
### Regioni e Province Autonome, snodo decisivo per l'attuazione dell'Agenda 2030

Secondo i dati del Rapporto Territori ASviS 2025, nel Nord Italia in media il 30% degli Obiettivi quantitativi potrà essere raggiunto mentre per circa la metà degli Obiettivi ci sono progressi non sufficienti o allontanamenti dai target

**Monza, 12 febbraio 2026** –Regioni e Province Autonome sono lo **snodo decisivo per l'attuazione dell'Agenda 2030**. Da questa convinzione prende avvio il **ciclo di incontri**, promosso dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (**ASviS**) e **AXA Italia**, volto a rafforzare la capacità dei territori di definire e attuare politiche di sviluppo sostenibile. Il primo appuntamento si è svolto oggi a Monza, alla Villa Reale, con un confronto sulle Regioni del Nord Italia che, a partire dai dati del **Rapporto Territori ASviS "Obiettivi globali, soluzioni locali"**, pubblicato a dicembre 2025, ha messo al centro il ruolo degli enti locali, delle città, delle aree interne e dei territori montani nelle transizioni ambientali, sociali ed economiche.

Nel complesso, **tutte le Regioni del Nord, tranne una, registrano un numero di Obiettivi quantitativi raggiungibili entro il 2030 che oscilla tra un minimo di 9 ad un massimo di 13 su 29 totali**. I territori con una situazione meno critica sono la Provincia autonoma di Trento (con 13 Obiettivi raggiungibili, pari al 48% del totale) e le Regioni Valle d'Aosta e Liguria (con 12 obiettivi su 29 raggiungibili, pari al 41%). Di contro, le Regioni con situazioni più critiche sono la Lombardia e l'Emilia-Romagna che mostrano, complessivamente, 17 e 18 obiettivi con progressi insufficienti o in allontanamento.

#### Posizionamento rispetto agli obiettivi quantitativi – Regioni del Nord



*"Il Rapporto ASviS 2025 sui territori mostra un quadro con progressi e potenzialità importanti ma anche tanti ritardi e la necessità di un cambio di passo nell'azione pubblica", ha dichiarato **Giulio Lo Iacono**, Segretario Generale dell'ASviS, "E' necessario inserire gli Obiettivi di sviluppo sostenibile al centro delle politiche territoriali, rafforzando strumenti e competenze per il disegno e l'attuazione di politiche integrate e coerenti, condizione indispensabile per migliorare la sostenibilità economica, ambientale e sociale promossa dall'Agenda 2030 e dalle politiche europee".*



Il Rapporto evidenzia inoltre che, rispetto all'andamento complessivo per i Goal dell'Agenda, **tutte le Regioni del Nord mostrano segnali complessivamente incoraggianti in istruzione, parità di genere, consumo e produzione responsabili** con un andamento positivo rispetto al 2010. **Permangono invece criticità sul piano ambientale**: tutte le Regioni del Nord mostrano una valutazione negativa sul consumo di suolo. **Risultati incoraggianti si registrano per la riduzione della dispersione scolastica, ma molte Regioni presentano profili di eccellenza accompagnati da criticità strutturali**. L'Emilia-Romagna e la Lombardia, ad esempio, si distinguono per risultati positivi in istruzione ed economia circolare, ma mostrano difficoltà persistenti in altri ambiti, come sconfiggere la povertà e la tutela della vita sulla terra.

*"Come AXA Italia, siamo orgogliosi di supportare ASviS in un percorso nazionale per promuovere dati solidi e analisi territoriali che possano essere di ispirazione per l'attuazione di politiche efficaci orientate alla coesione e allo sviluppo"* ha aggiunto **Giorgia Freddi**, Responsabile Comunicazione Esterna, Sostenibilità e Relazioni Istituzionali di AXA Italia. *"Crediamo in una visione costruttiva della sostenibilità, basata su fatti e fiducia, per affrontare sfide cruciali come il cambiamento climatico, l'invecchiamento demografico e le disuguaglianze sociali. E ancora una volta confermiamo il nostro impegno: lavorare accanto alle istituzioni e sostenere la diffusione di quelle buone pratiche che possano contribuire alla resilienza del Paese e a un progresso sostenibile uniforme"*.

In quest'occasione, l'ASviS ha presentato anche una **"Raccolta di Buone pratiche"**, oltre 200 esperienze concrete selezionate su tutto il territorio nazionale dalla Commissione "Buone Pratiche" del Gruppo di lavoro ASviS sul Goal 11 e realizzate da associazioni, enti locali, aziende o associazioni no-profit a dimostrazione di come la sostenibilità possa tradursi in azioni capaci di generare impatti reali e futuri.

Un'attenzione particolare è stata poi dedicata ai territori montani, che nel Nord Italia mostrano segnali di maggiore resilienza rispetto ad altre aree del Paese. In diverse realtà si osservano esperienze di tenuta demografica e di neo-popolamento, che indicano come la montagna possa diventare parte attiva delle strategie di sviluppo sostenibile, a condizione di condurre politiche territoriali mirate ad assicurare un livello adeguato di servizi e mobilità e a gestire i rischi ambientali. *"I territori montani sono spazi di sperimentazione, dove sostenibilità, innovazione e coesione sociale possono incontrarsi: valorizzarne il ruolo significa rafforzare le capacità dei territori di affrontare le trasformazioni in corso"*, ha sottolineato **Andrea Farinet**, Presidente del Socialing Institute.

**Simone Ombuen**, coordinatore del Gruppo di lavoro ASviS sul Goal 11, ha evidenziato *"come il futuro della coesione territoriale nel nostro Paese dipende dalla capacità di tradurre le risorse disponibili in interventi concreti e misurabili. Le aree interne e montane non si salvano dalla policrisi che affligge il Paese se non contribuendo ad un cambio profondo dell'intero modello di sviluppo"*. Anche **Michela Muscettola**, ricercatrice dell'ASviS, ha sottolineato quanto *"gli obiettivi quantitativi rappresentino un riferimento puntuale per il decisore pubblico nella definizione delle azioni da attuare a livello territoriale. L'analisi dei dati consente di programmare le azioni e le politiche da compiere e valutarne nel tempo l'efficacia"*.

L'incontro di Monza **inaugura un percorso che nei prossimi mesi toccherà altri territori del Paese**, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di politiche territoriali più efficaci e coerenti con gli impegni dell'Agenda 2030.

**Nel pomeriggio** (dalle 14:00 alle 18:00) seguirà un ulteriore appuntamento **"Intelligenza Artificiale, salute, benessere e sport in montagna"**, organizzato dal **Socialing Institute**, in collaborazione con l'ASviS, dedicato alle relazioni tra innovazione tecnologica, benessere delle persone e valorizzazione dei territori montani.

#### **Per approfondimenti:**

A questa pagina <https://asvis.it/rapporto-territori-2025/> sono disponibili: Il Rapporto Territori 2025; le schede sulle 21 Regioni e Province autonome; i grafici e le mappe interattive.

#### **Relazioni con i Media**

**ASviS**- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile ETS [ufficiostampa@asvis.net](mailto:ufficiostampa@asvis.net)

Luisa Leonzi - 348.8013644, Elis Viettone 333.8187151, Erika Ciancio 340.8359966.

**AXA Italia**- [ufficiostampa.axaitalia@axa.it](mailto:ufficiostampa.axaitalia@axa.it) - Eleonora Mecarelli 331.3071414